

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREDISPOSTA AI SENSI DELL' ART. 2441, SESTO COMMA, CODICE CIVILE, DELL' ART. 70, TERZO COMMA, DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E DELL'ART. 3 DEL D.M. 437/98.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Toscana Finanza S.p.A. (la "**Società**") Vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, in merito alla seguente proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, di Euro 13.777.904,00 mediante emissione di n. 3.444.476 azioni ordinarie, per un prezzo unitario di emissione pari a Euro 4,00, di cui Euro 3,90 a titolo di sovrapprezzo, riservato ai soci di Fast Finance S.p.A., da liberarsi mediante il conferimento di n. 704.583 azioni, pari a circa il 68,2% del capitale sociale di Fast Finance S.p.A..

La presente relazione è redatta in conformità alle previsioni di cui agli articoli 2441, comma 6, del cod. civ., 70, comma 3, del regolamento adottato con delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**"), secondo i criteri generali indicati nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 5 novembre 1998, n. 437.

1. Illustrazione dell'operazione

L'operazione sottoposta al Vostro esame e alla Vostra approvazione consiste in un aumento di capitale riservato ai soci di Fast Finance S.p.A. ("**Fast Finance**") da liberarsi mediante conferimento in natura di n. 704.583 azioni ordinarie da questi detenute nel capitale sociale di Fast Finance a fronte dell'emissione, da parte della Società, di n. 3.444.476 nuove azioni ad un prezzo unitario pari a Euro 4,00, di cui Euro 3,90 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo pari ad Euro 13.777.904,00.

L'operazione qui illustrata è propedeutica all'acquisizione, da parte della Società, della totalità delle azioni rappresentanti il capitale di Fast Finance da realizzarsi nell'ambito del progetto finalizzato (i) a realizzare l'integrazione tra la Società e Fast Finance e (ii) a creare la più importante realtà italiana nel settore dell'acquisto dei crediti fiscali, come esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 luglio 2007.

Fast Finance è una società *leader* in Italia nell'acquisto di crediti fiscali da procedure fallimentari, procedure concorsuali, amministrazioni straordinarie, liquidazioni coatte amministrative e concordati preventivi e nella gestione del loro successivo incasso. Fast Finance ha realizzato nell'esercizio 2006 (dati IAS) un margine d'intermediazione pari a circa Euro 7,07 milioni, un risultato operativo pari a circa Euro 6 milioni e un utile netto pari a circa Euro 3,73 milioni. Il *fair value* del portafoglio crediti di Fast Finance al 31.12.2006 è stimato pari a Euro 25,48 milioni mentre la sua posizione finanziaria netta alla stessa data risulta pari a Euro 16,87 milioni.

In data 27 luglio 2007 la Società ha sottoscritto con Finross S.p.A., Sofir Società Fiduciaria e di Revisione S.r.l., Lamberto Tacoli, Blu Opportunity S.r.l., Edoardo Rossetti, Enrico Rossetti, Marco Rossetti, Massimiliano Tacoli, Cinzia Emiliani, JB Finanziaria S.r.l., Bononia Immobiliare S.r.l. e Gianvincenzo Lucchini (congiuntamente, gli “**Azionisti Fast Finance**”) un accordo quadro contenente i termini e le condizioni alle quali dar corso all’acquisizione da parte della Società del 100% del capitale sociale di Fast Finance ed alla sua integrazione con la Società (l’“**Accordo Quadro**”).

In ordine alle modalità di acquisto, l’Accordo Quadro prevede:

- l’impegno da parte degli Azionisti Fast Finance a sottoscrivere un aumento di capitale della Società con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, cod. civ., da deliberarsi ad opera dell’assemblea straordinaria della Società e da liberarsi mediante conferimento di complessive n. 704.583 azioni ordinarie di Fast Finance, rappresentative del 68,21% circa del capitale sociale della medesima; per effetto della sottoscrizione dell’aumento, gli Azionisti Fast Finance acquisteranno la proprietà di n. 3.444.476 azioni ordinarie della Società di nuova emissione rivenienti dall’aumento di capitale ed avranno diritto a qualsiasi dividendo deliberato e/o distribuito dalla Società successivamente alla data di esecuzione dell’anzidetto aumento di capitale (la “**Data di Esecuzione**”);
- l’impegno da parte di Sofir e di Finross a vendere alla Società, alla Data di Esecuzione, complessive n. 328.417 azioni ordinarie di Fast Finance, rappresentative del 31,79% circa del capitale sociale della medesima.

Il prezzo concordato tra le parti per l’acquisizione della totalità del capitale sociale di Fast Finance è stato convenuto in Euro 20.200.000,00 da corrispondersi come segue:

- quanto a Euro 13.777.904,00 in nuove azioni della Società rivenienti dal menzionato aumento di capitale con emissione delle n. 3.444.476 nuove azioni, ad un prezzo pari ad Euro 4,00 per ogni nuova azione della Società;
- quanto a Euro 6.422.095,97 mediante pagamento in contanti, a fronte dell’acquisto da parte della Società di n. 328.417 azioni ordinarie di Fast Finance, pari a circa il 31,8% del capitale sociale della stessa.

A conclusione dell’operazione gli Azionisti Fast Finance - in virtù delle azioni della Società che riceveranno a fronte del conferimento in natura - deterranno una quota pari a circa il 11,2% del capitale sociale della Società.

In base all’Accordo Quadro, inoltre, Enrico Rossetti, attualmente azionista e Presidente di Fast Finance, assumerà al completamento dell’operazione, la carica di amministratore delegato di Fast Finance e di responsabile per l’intero gruppo delle attività relative all’acquisto e alla gestione dell’incasso dei crediti fiscali.

L’efficacia delle obbligazioni assunte dalle parti dell’Accordo Quadro è sospensivamente condizionata, fra l’altro, (i) all’approvazione da parte dell’assemblea straordinaria della Società dell’aumento di capitale necessario per l’emissione delle nuove azioni di cui è prevista l’assegnazione, nei termini sopra specificati, agli Azionisti Fast Finance quale parte del corrispettivo complessivamente pattuito per l’acquisizione dell’intero capitale di Fast Finance; nonché (ii) al rilascio da parte di BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per

Azioni, di un parere ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs. 58/98 che confermi la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni della Società a fronte del conferimento in natura.

2. Ragioni del conferimento, benefici attesi e riflessi sui programmi gestionali della Società

Le principali ragioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società a valutare positivamente l'esecuzione di un aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura della partecipazione pari al 68,21% del capitale sociale di Fast Finance possono dunque essere sintetizzate come segue:

- crescita delle attività attualmente svolte dal Gruppo Toscana Finanza;
- creazione di benefici e sinergie tra la realtà di Fast Finance e quella della Società;
- rafforzamento della posizione competitiva della Società sul mercato.

In particolare, poi, la scelta di procedere ad un aumento di capitale mediante conferimento in natura delle azioni rappresentanti il 68,21% del capitale sociale di Fast Finance è dettata dalle seguenti ragioni di opportunità:

- una più agevole integrazione del *business* specifico di Fast Finance in quello della Società, attraverso l'attività di Enrico Rossetti, attualmente Presidente di Fast Finance, che assumerà al completamento dell'operazione, la carica di Amministratore Delegato di Fast Finance e di responsabile per l'intero gruppo delle attività relative all'acquisto e alla gestione dell'incasso dei crediti fiscali;
- un minore esborso per cassa a carico della Società. Come sopra evidenziato, infatti, parte del corrispettivo per il pagamento delle azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale di Fast Finance verrà corrisposto in azioni di nuova emissione della Società.

L'acquisizione di Fast Finance si inquadra nella strategia della Società di proporsi quale polo aggregante nel dinamico settore della gestione dei crediti di difficile esigibilità, in coerenza con quanto annunciato in occasione della quotazione.

Qualora l'operazione fosse completata con successo, la realtà risultante dall'aggregazione di Fast Finance e della Società si presenterebbe con un portafoglio crediti aggregato complessivamente pari a Euro 65,17 milioni (*fair value* IAS determinato sulla base dei valori *fair value* IAS al 31 dicembre 2006). Tale portafoglio sarebbe composto da circa Euro 29,70 milioni di crediti finanziari e da Euro 35,47 milioni di crediti fiscali.

3. Valutazioni di congruità dei termini del conferimento del 68,21% del capitale sociale di Fast Finance

Il Consiglio di Amministrazione, nel determinare i termini dell'acquisizione di Fast Finance ed in particolare del conferimento del 68,21% del capitale sociale della stessa, ha adottato le opportune procedure volte a tutelare l'integrità del capitale sociale della Società e l'interesse degli azionisti a fronte dell'esclusione del loro diritto di opzione.

Sono stati identificati pertanto i criteri di determinazione del valore economico del capitale sia di Fast Finance sia della Società generalmente applicati in operazioni di analoga natura, e comunque tali da dover essere applicati in modo omogeneo, compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole società oggetto di valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'identificare detti criteri, ha adottato quelli più prudentiali e consoni a mantenere invariato il necessario rapporto tra capitale sociale e mezzi propri della Società, così come previsto dalle norme del codice civile a presidio dell'integrità del capitale sociale, avvalendosi all'uopo della consulenza di Deloitte Financial Advisory Services S.p.A. e di Abaxbank S.p.A. (*Listing Partner* e *Specialist* della Società).

In particolare, sulla base anche dell'attività di consulenza fornita dalle due suddette società, è stato ritenuto di procedere alla valutazione di Toscana Finanza e di Fast Finance attraverso l'applicazione delle seguenti metodologie:

- con riferimento a Toscana Finanza, visto il suo status di società quotata, è stato utilizzato il metodo di borsa;
- con riferimento a Fast Finance sono stati utilizzati tre differenti criteri: il metodo dei multipli di borsa, il metodo dei flussi di cassa ed il metodo dell'excess return.

- *Congruità del valore di conferimento del 68,21% del capitale sociale di Fast Finance*

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto le necessarie analisi e valutazioni poste ad accertare la congruità del valore dei beni conferiti rispetto al corrispondente incremento del capitale sociale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato la congruità del prezzo di Euro 20,2 milioni convenuto con gli Azionisti Fast Finance, di cui Euro 13.777.904,00 relativi al conferimento del 68,21% del capitale di Fast Finance.

Per la verifica di tale prezzo si è fatto riferimento ad una valutazione di Fast Finance effettuata con l'applicazione di tre distinte metodologie:

- il metodo dei multipli di borsa: tale metodo consiste nello stimare il valore del capitale economico dell'azienda sulla base dei prezzi evidenziati su mercati regolamentati per aziende ritenute ad essa comparabili. Il valore economico della società oggetto di valutazione viene, quindi, determinato applicando moltiplicatori di mercato a grandezze fondamentali (economiche, finanziarie o patrimoniali) della società medesima. Nel presente caso è stato fatto riferimento a moltiplicatori calcolati su grandezze di patrimonio netto (P/BV), operating profit (P/Operating profit) ed utile netto (P/E), su cui, in linea con la prassi, è stato applicato un opportuno fattore correttivo per tener conto della minore liquidità dei titoli di Fast Finance in quanto non quotati;
- il metodo dei flussi di cassa: tale metodo si basa sulla considerazione che i flussi di cassa che un'impresa sarà in grado di generare in futuro costituiscono la rappresentazione del suo effettivo valore. Il valore economico dell'azienda è, quindi, pari alla somma del valore attuale dei flussi di cassa che la società sarà in grado di generare in futuro;

- il metodo dell'excess return: tale metodo si focalizza sulla capacità dell'impresa di creare valore, intesa come capacità di generare in futuro un rendimento del capitale superiore al suo costo. Il valore economico dell'azienda è, quindi, calcolato come somma del patrimonio netto e del valore attuale dei rendimenti in eccesso che tale patrimonio sarà in grado di generare in futuro (intesi come differenza tra il rendimento del patrimonio netto – ROE – ed il suo costo).

Tale valutazione è stata condotta sulla base di documentazione messa a disposizione dalla stessa Fast Finance (in particolare, dati di bilancio riesposti in conformità dei principi contabili internazionali IAS/IFRS per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2005 e 2006 e piano previsionale redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS relativo al periodo 2007- 2012) e di informazioni pubblicamente disponibili.

Al fine di accrescere la tutela nei confronti degli interessi degli azionisti di minoranza e - più in generale - del mercato, la verifica sul prezzo convenuto con gli Azionisti Fast Finance si è basata anche sulle considerazioni valutative rilasciate da Deloitte Financial Advisory Services S.p.A. e da Abaxbank S.p.A. ed ha preso tra l'altro in considerazione l'andamento economico e patrimoniale di Fast Finance nonché le risultanze dell'attività di *due diligence* effettuata dai consulenti della Società.

- Indicazione del valore attribuito ai beni oggetto del conferimento contenuto nella relazione di stima ex articoli 2440 e 2343 cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso altresì atto delle risultanze della relazione tecnica di stima redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Firenze, Dott. Leonardo Tommasini, ai sensi degli artt. 2440 e 2343 cod. civ.. Da tale relazione giurata, rilasciata in data 9 ottobre 2007, è emerso che il valore delle azioni oggetto di conferimento è almeno pari a quello ad esse attribuito ai fini della determinazione del controvalore delle azioni (incluso il sovrapprezzo) da emettersi in favore degli Azionisti Fast Finance.

L'esperto ha provveduto a determinare un valore teorico di riferimento delle quote di partecipazione al capitale sociale di Fast Finance oggetto del conferimento al 31 luglio 2007, ricorrendo all'applicazione del metodo reddituale ed utilizzando come criterio di controllo il metodo dei multipli di Borsa.

In particolare, l'esperto ha ritenuto di ricorrere all'applicazione del metodo reddituale, nella sua formulazione *unlevered*, al fine di cogliere la consistenza delle prospettive reddituali della società, sulla base delle previsioni di redditività operativa desumibili dal business plan relativo al periodo 2007 – 2011, approvato dagli organi societari e redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS IFRS). Dall'applicazione di tale metodologia, consegue una stima del valore del capitale economico di Fast Finance pari a Euro 19.984.615.

Come criterio di controllo, l'esperto ha ritenuto di ricorrere all'applicazione del metodo dei multipli di Borsa, individuando in Toscana Finanza l'unico *comparable* italiano quotato di Fast Finance e facendo riferimento a multipli sia *asset side* che *equity side* calcolati sul dato di reddito operativo (EV/RO e P/RO). Dall'applicazione dei suddetti multipli, consegue una stima del valore del capitale economico di Fast Finance pari rispettivamente a Euro 18.530.000 e Euro 22.270.000.

In considerazione dei risultati emersi, l'esperto ha ritenuto congruo quantificare in conclusione il valore del capitale economico di Fast Finance, sulla base del metodo

reddituale, in Euro 19.984.615. A tale valore, è stato aggiunto il valore della partecipazione totalitaria detenuta in Italventitre Srl, considerata come “*surplus asset*” e valorizzata prudenzialmente sulla base del costo indicato nel bilancio individuale di Fast Finance (pari a Euro 610.000).

Sulla base delle considerazioni valutative sopra riportate, l'esperto è giunto in conclusione ad una valorizzazione complessiva di Fast Finance pari a Euro 20.594.615, che corrisponde ad una valutazione della partecipazione oggetto del conferimento (pari a n. 704.583 azioni ordinarie su 1.033.000) di circa Euro 14.047.000. Pertanto, l'esperto attesta che il valore delle azioni oggetto di conferimento non è inferiore a quello ad esse attribuito ai fini della determinazione del controvalore delle azioni (incluso il sovrapprezzo) da emettersi in favore degli Azionisti Fast Finance (pari a Euro 13.777.904, corrispondente a n. 3.444.476 azioni ordinarie di Toscana Finanza emesse ad un prezzo unitario di Euro 4).

- Congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni oggetto dell'aumento di capitale a servizio del conferimento

Il prezzo di emissione delle nuove azioni riflette, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., la valutazione economica del capitale della Società, condotta dal Consiglio di Amministrazione anche con il supporto tecnico del consulente Deloitte Financial Advisory Services S.p.A., sulla base del seguente approccio metodologico.

Tenuto conto dello status di società quotata di Toscana Finanza, è stato ritenuto di individuare il valore economico ricorrendo all'applicazione del metodo di borsa che consiste nell'analisi dell'andamento delle quotazioni del titolo al fine di identificare un prezzo da ritenersi significativo. In particolare, è stato fatto riferimento al prezzo medio ponderato per i volumi scambiati, considerando come arco temporale di riferimento l'ultimo mese antecedente la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, al fine di neutralizzare gli effetti distorsivi sul corso del titolo connessi agli elevati scambi registrati nel primo periodo di negoziazione.

Si precisa inoltre, sempre ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., che il prezzo di emissione delle nuove azioni come sopra indicato, è superiore al patrimonio netto contabile per azione della Società (pari a Euro 1,57, determinato sulla base del dato consolidato al 30 giugno 2007), e che esso evidenzia un premio del 21,7% circa rispetto alla media ponderata delle quotazioni del titolo Toscana Finanza riferita (in coerenza a quanto considerato per la valutazione della Società ad momento della Sottoscrizione dell'Accordo) all'ultimo mese di negoziazione (pari a Euro 3,29, con riferimento al periodo 3 settembre – 1 ottobre 2007).

A tal proposito si ricorda che sul punto la società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni dovrà rilasciare, ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs 58/98, il parere di congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

4. Indicazione del numero, della categoria, della data di godimento e del prezzo di emissione delle nuove azioni oggetto dell'aumento di capitale

A seguito dell'aumento di capitale a servizio del conferimento in natura, la Società emetterà n. 3.444.476 nuove azioni ordinarie della medesima categoria di quelle già in circolazione e che avranno godimento regolare.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni è pari a Euro 4,00 ciascuna, di cui Euro 3,90 a titolo di sovrapprezzo.

Tale prezzo trova fondamento nell'andamento delle quotazioni del titolo registrate nel corso dell'ultimo mese antecedente la sottoscrizione dell'Accordo Quadro ed inoltre risulta superiore di circa il 21,7% rispetto al valore medio ponderato del titolo calcolato con riferimento all'ultimo mese di negoziazione.

5. Riflessi tributari dell'operazione sulla Società

I principali effetti tributari dell'operazione sono di seguito descritti.

- Aumento di capitale della Società a servizio del conferimento in natura di azioni di Fast Finance

L'operazione di conferimento rileva sotto il profilo tributario ai fini delle imposte dirette per i soggetti conferenti.

In capo a questi ultimi infatti, sulla base delle norme tributarie in vigore alla data del conferimento, potranno verificarsi i presupposti per la tassazione delle eventuali plusvalenze emergenti dalla differenza tra il valore di realizzo delle azioni di nuova emissione ricevute e l'ultimo valore fiscalmente riconosciuto delle azioni conferite.

La Società iscriverà le azioni di Fast Finance ricevute a fronte dell'aumento di capitale al valore corrispondente al prezzo complessivo delle nuove azioni emesse, valore che acquisirà rilevanza tributaria quale costo fiscalmente riconosciuto.

Sotto il profilo IVA, l'operazione di conferimento rappresenta un'operazione:

- esente da IVA ex art. 10, n. 4), D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per i soggetti che effettuano il conferimento delle azioni di Fast Finance nell'ambito di attività d'impresa;
- fuori campo di applicazione dell'IVA per i conferenti persone fisiche non esercenti attività d'impresa.

- Acquisto di azioni di Fast Finance da parte della Società

Anche l'operazione di compravendita di azioni di Fast Finance rileva sotto il profilo tributario ai fini delle imposte dirette per i soggetti cedenti.

In capo a questi ultimi infatti, sulla base delle norme tributarie in vigore alla data della compravendita di azioni, potranno verificarsi i presupposti per la tassazione delle eventuali plusvalenze emergenti dalla differenza tra il corrispettivo delle azioni vendute e l'ultimo valore fiscalmente riconosciuto delle stesse.

La Società iscriverà le azioni di Fast Finance acquistate ad un valore corrispondente al costo di acquisto, valore che acquisirà rilevanza tributaria quale costo fiscalmente riconosciuto.

Sotto il profilo IVA, la compravendita di azioni rappresenta un'operazione esente da IVA ex art. 10, n. 4), D.P.R. 26.10.1972 n. 633, dato che i soggetti cedenti sono società di capitali

6. Compagine azionaria della Società a seguito dell'aumento di capitale in natura

A seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale gli Azionisti Fast Finance, per effetto del conferimento, deterranno complessive n. 3.444.476 nuove azioni ordinarie della Società, rappresentanti l'11,26% circa del capitale sociale.

Azionista Fast Finance	Numero di azioni attribuite	Quota percentuale del capitale della Società
- <i>Finross S.p.A.</i>	2.037.159	6,66%
- <i>Sofir S.r.l. (*)</i>	649.817	2,12%
- <i>Lamberto Tacoli</i>	505.000	1,65%
- <i>Blu Opportunity S.r.l.</i>	252.500	0,83%
Totale	3.444.476	11,26%

(*) Partecipazione posseduta in via fiduciaria per conto di Edoardo Rossetti, Enrico Rossetti, Marco Rossetti, Lamberto Tacoli, Massimiliano Tacoli, Cinzia Emiliani, JB Finanziaria S.r.l., Bononia Immobiliare S.r.l. e Gianvincenzo Lucchini.

La seguente tabella mostra la composizione dell'azionariato della Società (sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni pervenute e dalle informazioni disponibili alla data della presente relazione) successivamente al perfezionamento dell'aumento di capitale, con indicazione degli azionisti che deterranno, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale:

Azionista Toscana Finanza S.p.A.	Numero di azioni detenute	Quota percentuale del capitale della Società
Next di Andrea Manganelli & C. s.a.s.	14.410.000	47,10
Serenella Bettini	3.390.000	11,08
Finross S.p.A.	2.037.159	6,66%
BNL Gestioni SGR (*)	699.927	2,29%
Sofir S.r.l.	649.817	2,12%
Altri azionisti (*)	9.407.573	30,75
Totale	30.594.476	100%

(*) Non essendo disponibili dati aggiornati, le quote percentuali sono state tratte dal sito CONSOB e in base ad esse è stato calcolato il numero delle azioni. Di conseguenza tale numero delle azioni può essere soggetto a variazione, seppur in misura minima, a causa degli arrotondamenti dei decimali.

La società Next di Andrea Manganelli & C. S.a.s., pertanto, a seguito del perfezionamento dell'aumento di capitale scenderà al di sotto del 50% del capitale sociale della Società, ma continuerà ad esercitare il controllo ex art. 93 TUF disponendo di una partecipazione pari al 47,10% del capitale sociale stesso.

Si fa infine presente che, ai sensi dell'Accordo Quadro, gli Azionisti Fast Finance si sono impegnati a sottoscrivere con Abaxbank S.p.A. un impegno di *lock-up* avente contenuto analogo a quello sottoscritto dagli azionisti della Società in occasione dell'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione volta alla quotazione delle sue azioni della Società sul Mercato Expandi, che non potrà avere scadenza successiva al 30 marzo 2008.

Alla data della presente relazione non risulta che siano stati stipulati in alcuna forma patti parasociali che abbiano ad oggetto le azioni della Società.

7. Modifiche statutarie

All'approvazione della proposta di aumento di capitale di cui alla presente relazione consegue la modifica del primo comma dell'art. 6 dello Statuto Sociale, che indica l'entità del capitale sociale della Società. La modifica si prospetta nei seguenti termini:

Testo attuale	Testo proposto
<p>Articolo 6 - Capitale sociale e azioni</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 2.715.000 (duemilionesettecentoquindicimila), ed è diviso in numero 27.150.000 (ventisette milioni-centocinquantamila) azioni da Euro 0,10 (zerovirgoladieci) cadauna.</p>	<p>Articolo 6 - Capitale sociale e azioni</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 2.715.000 (duemilionesettecentoquindicimila), ed è diviso in numero 27.150.000 (ventisette milioni-centocinquantamila) azioni da Euro 0,10 (zerovirgoladieci) cadauna.</p> <p>L'assemblea straordinaria della società in data 29 novembre 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., per un ammontare pari a nominali Euro 344.447,60 mediante emissione di n. 3.444.476 azioni ordinarie, per un prezzo unitario di emissione pari a Euro 4,00, di cui Euro 3,90 a titolo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante conferimento in natura di n. 704.583 azioni ordinarie della società Fast Finance S.p.A..</p>

Rimarrebbero invariati i rimanenti commi dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

8. Adempimenti e tempistica

Il Consiglio di Amministrazione trasmetterà la presente relazione alla società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni affinché essa predisponga, a norma dell'art. 158 del D.Lgs. 58/98, il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni. Il

parere verrà depositato nei termini di legge presso la sede della Società e Borsa Italiana S.p.A..

La relazione di stima giurata, redatta dall'esperto nominato dal Tribunale di Firenze, Dott. Leonardo Tommasini ai sensi degli artt. 2440 e 2343 cod. civ., contenente la descrizione dei beni conferiti, l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo, nonché i criteri di valutazione seguiti, verrà depositata nei termini di legge presso la sede della Società e Borsa Italiana S.p.A..

L'aumento di capitale riservato agli Azionisti Fast Finance produrrà i suoi effetti successivamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze della delibera dell'Assemblea Straordinaria che ha approvato l'operazione, ai sensi dell'art. 2436 cod. civ..

Al momento si ritiene che l'atto di conferimento possa essere perfezionato entro la fine del mese di novembre 2007.

Ai sensi dell'art. 2343, comma 3, cod. civ., le azioni ordinarie emesse a fronte del conferimento in natura sono inalienabili e devono restare depositate presso la Società fino a quando gli Amministratori non abbiano controllato le valutazioni contenute nella relazione giurata dell'esperto.

*** **

Signori Azionisti,

qualora concordiate con quanto propostoVi, Vi invitiamo ad assumere le seguenti delibere:

“L'assemblea straordinaria di Toscana Finanza S.p.A.

- *esaminata e discussa la proposta di aumento del capitale sociale, mediante conferimento di partecipazione con conseguente esclusione del diritto di opzione;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione peritale redatta ai sensi degli articoli 2440 e 2343 del cod. civ., da l Dott. Leonardo Tommasini*
- *preso atto delle considerazioni valutative rilasciate da Deloitte Financial Advisory Services S.p.A. e da Abaxbank S.p.A.*
- *preso atto del parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni espresso, ai sensi dell'art. 158 del D.Lgs 58/98, dalla società di revisione BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni,*

delibera

- 1.- *di aumentare il capitale sociale a pagamento per un ammontare pari a nominali Euro 344.447,60 mediante emissione di n. 3.444.476 azioni ordinarie, per un prezzo unitario di emissione pari a Euro 4,00, di cui Euro 3,90 a titolo di sovrapprezzo. Detto aumento sarà riservato ai soci di Fast Finance S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., in quanto da liberarsi mediante il conferimento*

in natura di n. 704.583 azioni ordinarie, pari a circa il 68,21% del capitale sociale della società Fast Finance S.p.A., con sede in Bologna, via San Vitale n. 15, iscritta al Registro Imprese di Bologna, cod. fisc. 02681990400/BO-408746;

- 2.- *di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello Statuto Sociale;*
- 3.- *di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché compia tutti gli atti e le formalità necessarie per dare attuazione a quanto sopra deliberato, apportando se del caso alla suddetta delibera ogni modifica di carattere non sostanziale eventualmente richiesta in fase di iscrizione nel registro delle imprese, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali e pattuire ogni e qualsiasi clausola all'uopo ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nonché di emettere le relative azioni, effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. ed eseguire, ai sensi dell'art. 2436 cod. civ., il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale.”.*

Firenze, 11 ottobre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Manganelli